



All'incontro del gruppo di studio sui **TUMORI GINECOLOGICI** tenutosi in data **05 luglio 2018** erano presenti i professionisti rappresentanti le seguenti Aziende:

A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

A.O.U. Maggiore della Carità Novara

A.O. S. Croce e Carle Cuneo

A.O. SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo Alessandria

A.O. Ordine Mauriziano

ASL Asti

ASL Biella

ASL CN 1

ASL Città di Torino

ASL TO 3

ASL TO 5

ASL Vercelli

IRCCS Candiolo

Humanitas Gradenigo

La dr.ssa Pagano del CPO Piemonte ha presentato i dati derivanti dalla sezione retrospettiva dell'Audit ovaio.

Copia delle diapositive sono state inviate ai Responsabili dei Centri di Riferimento per valutare i risultati di queste analisi relativamente alla casistica inserita. Per ora i dati sono da considerarsi confidenziali e riservati al Gruppo di Lavoro.

Nonostante i solleciti e le richieste formali inoltrate a cura del centro Coordinatore persistono alcune incongruità e dati di difficile interpretazione. Si invita pertanto ogni Responsabile locale a riconsiderare quanto inviato per cercare di verificare ed eventualmente rettificare errori o incongruenze.

A cura della Prof Pasini viene fatto il punto sulla situazione della determinazione del BRCA germinale sottolineando il fatto che siamo in dirittura di arrivo per l'ottimizzazione delle strutture di laboratorio con conseguente miglioramento dei tempi di refertazione.

Per quel che riguarda la determinazione del BRCA somatico si registra la disponibilità dell'IRCCS di Candiolo a sviluppare una collaborazione con i Centri interessati al fine di procedere alla determinazione dello stesso presso l'Istituto.

A tale proposito sarà cura del Coordinatore del Gruppo di predisporre una procedura esplicita in accordo con la Prof.ssa Pasini e la Prof.ssa Sapino.



La dr.ssa Delvago referente piemontese dell'Associazione Abractabra illustra la proposta dell'organizzazione che rappresenta.

In particolare si tratta di un'Associazione di pazienti portatrici della mutazione BRCA sia affette da patologia mammaria e/o ovarica sia non affette. L'obiettivo dell'associazione è di sensibilizzare la popolazione sul tema e di stimolare l'autorità sanitaria a definire un percorso assistenziale dedicato a questo tipo di donne.

La dr.ssa Tudisco a nome dell'ACTO (associazione di pazienti affette da neoplasie ovarica) ha sottolineato il fatto che è decollata la sezione piemontese di questa associazione che ha un respiro nazionale e che comincia a muovere i primi passi in Piemonte.

Sarebbe auspicabile che i diversi Centri di Riferimento per i Tumori Ginecologici di Rete si attivassero per promuovere iniziative locali tendenti a sensibilizzare la popolazione su un tema difficile ma di sicura rilevanza come è al gestione della patologia maligna dell'ovaio.

Il Dr. Giulio Mengozzi ha fatto il punto sui Marcatori Tumorali sottolineando come il sistema di registrazione stia funzionando con un incremento delle determinazioni sia longitudinale per singolo paziente che per pazienti differenti.

Viene lanciata la proposta di verificare se sia possibile raccogliere i dati di più Unità per verificare su larga scala l'impatto dei marcatori nella definizione e monitoraggio delle masse pelviche.

La Dr.ssa Ferrero relaziona sul documento relativo al tumore della cervice.

Considerato il recente dato sul fatto che non pare sia evidente l'equivalenza in termini di controllo di malattia dell'approccio laparoscopico nel confronto di quello laparotomico (dati discussi sia al meeting del SGO che ASCO) e riportati all'assemblea del Mango tenutasi a Torino il 14-15 giugno 2018 si decide di lasciare prudentemente aperta la questione in attesa del lavoro definitivo che analizza i risultati a lungo termine.

Vengono presentati i più recenti Studi Clinici attivati e attivi in particolare:

- Imagyng050 sponsored by Roche che vede come Centri attivi Città della Salute e della Scienza e AO Ordine Mauriziano e che recluta pazienti trattate per TMEO con residua di malattia dopo la chirurgia di prima istanza o eleggibili per trattamento neoadjuvante.
- OReO Sponsored by AstraZeneca che vede come Centri attivi Città della Salute IRCCS Candiolo AO Ordine Mauriziano e si rivolge a pazienti in trattamento per una recidiva dopo un trattamento con Parp inibitori siano esse BRCA mutate o no
- OPINION sponsored by AstraZeneca che vede come Centri attivi Città della Salute e Mauriziano e si rivolge a pazienti affette da TMEO in recidiva dopo almeno due linee di regime contenete Platino NON BRCA mutate.

Come già più volte sottolineato, lo scopo di questa carrellata è quella di condividere con tutti Centri della Rete i protocolli attivi per poter offrire alle pazienti piemontesi i migliori trials attivi.



Inoltre, se si instaura il principio di conferire la pazienti nei Centri con protocolli attivi, si ottiene da una parte una maggiore credibilità come Centri di riferimento e dall'altra si contribuisce a ridurre la migrazione passiva verso Centri extra-regionali potendo proporre alle pazienti i medesimi trials.

Va poi considerato il fatto che se arruolare le pazienti in trial significa aumentare le probabilità di controllo della malattia in modo significativo, va considerata anche la possibilità di risparmiare costi sui farmaci e sulle procedure diagnostiche dal momento che in questi ambiti sono rimborsati.

Questo vuol essere un invito sia a considerare questi protocolli per le pazienti osservate sia a condividere eventuali studi attivi in Centri differenti da quelle elencate e che abbiamo studi aperti o da proporre.

Viene poi annunciata la necessità di affrontare il tema del follow-up nelle pazienti di competenza del Gruppo di lavoro sottolineando il fatto che lo studio TOTEM si avvia a conclusione e che comunque si rende necessario uniformare e razionalizzare le procedure clinico strumentali di controllo.

Sarà cura della segreteria alcuni giorni prima del prossimo incontro, previsto in data **27 settembre 2018**, **inviare una comunicazione con conferma del luogo e dell'OdG.**